



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

CORTE DEI CONTI



0002317-17/11/2017-SC_UMB-T91-P

Al Presidente
del Consiglio Comunale
del Comune di **TERNI**
Pec: comune.terni@postacert.umbria.it

All'Organo di Revisione
del Comune di **TERNI**
Dott. CASTELLANI Fabio
Pec: documenti@pec.studiocastellani.net

Si trasmette copia della Deliberazione n. 133/2017/PRSE depositata in data
16 novembre 2017.

Il Direttore della Segreteria
Roberto Attilio Benedetti



Deliberazione n. 133/2017/PRSE

Comune di Terni (TR)



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA
composta dai magistrati:

Fulvio Maria LONGAVITA	Presidente
Vincenzo BUSA	Consigliere
Francesco BELSANTI	Primo Referendario
Beatrice MENICONI	Primo Referendario - relatore

nella Camera di consiglio del 16 novembre 2017 ha assunto la seguente

ORDINANZA

VISTO l'art. 100 della Costituzione;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)";

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15;



VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2010)";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'articolo 148-bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, introdotto dal citato decreto legge n. 174/2012;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della stessa Corte e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione n. 22/SEZAUT/2016/INPR, del 30 maggio 2016 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con cui sono state approvate le linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2015;

VISTA la Deliberazione n. 1/2017/INPR del 19 gennaio 2017 con cui questa Sezione ha approvato il programma delle attività di controllo per l'anno in corso;

VISTA la relazione dell'Organo di revisione contabile sul rendiconto per il 2015 del Comune di Terni trasmessa in data 30 gennaio 2017, protocollo n. 263;

VISTA la relazione dell'Organo di revisione contabile sul rendiconto per il 2015 del Comune di Terni trasmessa in data 30 ottobre 2017, protocollo n. 2176, che ha sostituito la precedente per la correzione delle incongruenze rilevate con nota istruttoria n. 1878/2017;

VISTE le risultanze dell'attività istruttoria;

VISTA l'Ordinanza Presidenziale di convocazione della Sezione per il giorno 16 novembre 2017;

UDITO, nella Camera di consiglio del giorno 16 novembre 2017, il relatore, dott.ssa Beatrice Meniconi



FATTO E DIRITTO

L'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) prevede che gli organi degli Enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettano alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.

L'art. 148-bis TUEL prevede e disciplina i poteri di esame e verifica delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sui predetti documenti (bilancio e rendiconto) degli Enti locali.

La deliberazione n. 22/SEZAUT/2016/INPR del 30 maggio 2016, specificamente riferita alle relazioni sul rendiconto dell'esercizio 2015, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha determinato le linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della citata legge n. 266, per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti locali - ha ribadito quanto già espresso nelle precedenti deliberazioni in merito alla necessità del controllo da parte delle Sezioni regionali, al fine di consentire agli Enti di organizzare i necessari interventi correttivi idonei a ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Terni ha trasmesso la relazione sul rendiconto per il 2015 in data 30 gennaio 2017, protocollo n. 263.

Dall'esame della stessa sono emerse discordanze e/o inesattezze segnalate all'Ente ed all'Organo di revisione, con nota prot. n. 1878 del 2 ottobre 2017 con la quale è stato instaurato il contraddittorio con l'Ente, osservando quanto segue:

- 1) Nei prospetti "Equilibrio economico finanziario" (quadro 1.1.1, pagg. 7 e 8) non è stata valorizzata la voce degli "impegni confluiti nel FPV", con conseguente errata determinazione dei saldi di parte corrente e di parte capitale;
- 2) Dal prospetto 1.1.2 "Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo" (pag. 9), si evidenzia uno squilibrio tra il totale degli accertamenti (€ 2.610.003,45) e quello degli impegni (€ 497.676,20);
- 3) Il quadro 1.1.3 (pag. 10) risulta erroneamente compilato poiché riporta le quote accantonate sul risultato di amministrazione 2015 e non gli stanziamenti;
- 4) I dati riportati nel quadro 1.2.1 "Composizione risultato di amministrazione al 31.12.2015" (pag. 12 e 13) non sono congruenti con il precedente quadro 1.2 (pag. 11), né con quanto esposto nella deliberazione del Consiglio comunale n. 188 del 16 maggio 2016 "Rendiconto di gestione esercizio 2015. Approvazione".

I dati esposti presentano **le seguenti discordanze:**



- a) Il "Risultato di amministrazione al 31.12.2015 (A)" è indicato nel quadro 1.2.1 in - € 56.528.661,26, e nel quadro 1.2 in € 49.746.160,20;
- b) L'ammontare degli "Accantonamenti per FCDE" è indicato nel quadro 1.2.1 in € 55.249.506,93 e nella predetta deliberazione del Consiglio comunale n. 188/2016 di approvazione del Rendiconto in € 3.239.933,30;
- c) Gli importi indicati per il "Fondo crediti dubbia esigibilità all' 01.01.2015" (€ 3.239.933,30) e per l' "Accantonamento a FCDE in competenza" (€ 52.009.573,63), risultano invertiti;
- d) Il "Totale parte vincolata" è indicato nel quadro 1.2.1 in € 4.476.158,47, mentre nella sopra richiamata deliberazione (pag. 13) è indicato in € 14.457.342,80. Inoltre la "Relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2015" (v. pag. 11) espone un importo ancora diverso, pari ad € 15.531.415,40.
- e) A seguito delle discordanze di cui ai precedenti punti a) e d), risulta errato anche il "Totale parte disponibile", indicato nel quadro 1.2.1 in - € 151.748.225,79, che peraltro non corrisponde a quanto esposto nel successivo quadro 1.2.2;
- 5) Il "fondo di cassa finale" riportato al quadro 1.2.4.1 (pag. 14) in € 4.888.279,92 non corrisponde a quello effettivo, pari ad € 583.376,37, per errata indicazione nel richiamato quadro, dei pagamenti per "rimborso prestiti a lungo termine", riportati per € 4.947.517,51 e difformi da quelli risultanti dal rendiconto 2015 approvato. Anche i dati esposti al successivo quadro 1.2.4.2 non risultano corretti;
- 6) La consistenza dei fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 e 2015 indicata **pari a zero** nel quadro 1.2.4.2.b (pag. 15), è discordante rispetto a quanto indicato al precedente quadro 1.2.4.2 a). E ciò in quanto l'ammontare dei "fondi liberi" indicati coincide con l'ammontare dei fondi di cassa finali;
- 7) Relativamente alla "Evoluzione del fondo crediti di dubbia esigibilità" (quadro 1.2.7, pag. 18), si invita a riferire sulle ragioni che hanno portato all'applicazione del criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015;
- 8) Il quadro 1.2.9.1 "Contributo per permessi di costruire" (pag. 20), è incompleto;
- 9) I quadri 1.2.10.2 (pag. 21) e 1.2.10.5 (pag. 22) sono incompleti in quanto non riportano le risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2015;
- 10) Nel quadro 1.2.10.6 (pag. 22), per i "Residui attivi", l'importo degli "eliminati" del titolo VI indicato in € 3.400.002,16, è divergente rispetto a quanto risulta dal Rendiconto 2015 approvato. Inoltre, sempre nel medesimo quadro, gli importi esposti all'ultima colonna "31/12/2015", non comprendono i residui della competenza;



- 11) Relativamente ai "Servizi conto terzi e Partite di giro" (quadro 1.2.14 e seguenti, pag. 29), si chiede di dettagliare per "Tipologia di servizi", gli accertamenti e le riscossioni, gli impegni e i pagamenti, raggruppati dall'Ente sotto la voce "Vari";
- 12) In merito al "Rapporto sulla tempestività dei pagamenti" (quadro 1.2.15, pag. 31), si chiede di relazionare in merito alla risposta negativa al quesito n. 1.2.15.1;
- 13) Relativamente alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j, del d.lgs. n. 118/2011) che, dalla risposta al quesito 4.5.1 di pag. 40, risultava "in corso ed in fase di conclusione", si chiede di trasmettere la relativa nota informativa corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione, specificando altresì la risposta negativa fornita al punto 4.5.

Per i profili attinenti ai "fondi vincolati" (punto sub 6), per i quali i dati sembrerebbero evidenziare un utilizzo per cassa dei fondi stessi nel 2014 e nel 2015 (v. quadro 1.2.4.2.a del questionario; e per il 2015 v. pag. 12 della deliberazione del Consiglio comunale n. 188/2017 e Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria del Rendiconto 2015), l'Amministrazione è stata invitata a chiarire se tale utilizzo vi sia stato realmente e, conseguentemente, ad apportare le corrispondenti modifiche ai dati di cui al punto 1.2.4.2.b del questionario. Inoltre, per i punti sopra evidenziati per i quali sono state rilevate discordanze e/o inesattezze nella compilazione del questionario, l'Amministrazione è stata invitata, oltre a fornire i dovuti chiarimenti, ad apportare le conseguenti modifiche nell'applicativo Siquel.

Con nota PEC dell'11 ottobre 2017 il Presidente dell'Organo di revisione del Comune di Terni ha inoltrato richiesta di proroga per la correzione delle incongruenze rilevate nella compilazione della relazione-questionario.

Con nota del 30 ottobre 2017 (prot. interno n. 2176) l'Organo di revisione ha trasmesso una nuova relazione-questionario.

L'Ente non ha invece riscontrato le richieste di chiarimenti, nonostante il sollecito del Magistrato istruttore del 24 ottobre 2017 (prot. n. 2128).

A seguito dell'esame della nuova relazione-questionario sul Rendiconto 2015, compilata dall'Organo di revisione, sono emersi dati non coincidenti con quelli presenti nei dati ufficiali di bilancio dell'Ente, per i quali è necessario ottenere ulteriori chiarimenti da parte dell'Amministrazione.

In particolare è emersa anche la grave irregolarità relativa ai fondi vincolati non costituiti nel 2014 per € 11.732.432,96 e nel 2015 per € 6.547.280,31.

Per ovvie esigenze di certezza è necessario che l'Ente assicuri il riscontro urgente alla nota istruttoria n. 1878 del 2.10.2017, che, ad ogni fine, si riallega in copia.



Si sottolinea la necessità di accertare l'effettiva consistenza dei fondi vincolati non restituiti, anche per i riflessi che essi potrebbero avere sul Piano di riequilibrio presentato dall' Ente, ex Deliberazione della Sezione n.83/PRSE/ 2017.

P.Q.M.

la Corte dei conti Sezione Regionale di controllo per l'Umbria assegna all'Ente il termine del 20 novembre 2017 entro le ore 12:00 per gli adempimenti richiesti.

DISPONE

che, a cura della Segreteria della Sezione, copia della presente Ordinanza sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio ed all'Organo di revisione del Comune di Terni, al Prefetto di Terni e al Procuratore Generale presso la Corte dei conti, in relazione alla pendenza del giudizio n. 578/2017, avverso la Deliberazione di questa Sezione n.83/PRSE/2017.

Così deciso in Perugia, nella Camera di consiglio del 16 novembre 2017.

Il Relatore
Beatrice Meniconi



Il Presidente
Fulvio Maria Longavita



Depositato il 16/11/2017
Il Preposto della Sezione
Roberto Attilio Benedetti





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

Il Magistrato Istruttore

CORTE DEI CONTI



0001878-02/10/2017-SC_UMB-T91-P

Al Sindaco
del Comune di Terni
Pec: comune.terni@postacert.umbria.it

Al Presidente del Collegio dei Revisori
del Comune di Terni
Pec: documenti@pec.studiocastellani.net

Oggetto: Rendiconto anno 2015. Relazione-questionario dell'Organo di revisione contabile del Comune di TERNI. Richiesta istruttoria

Con riferimento alla relazione-questionario sul Consuntivo 2015 del Comune di Terni trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, si osserva quanto segue:

- 1) Nei prospetti "Equilibrio economico finanziario" (quadro 1.1.1, pagg. 7 e 8) non è stata valorizzata la voce degli "impegni confluiti nel FPV", con conseguente errata determinazione dei saldi di parte corrente e di parte capitale;
- 2) Dal prospetto 1.1.2 "Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo" (pag. 9), si evidenzia uno squilibrio tra il totale degli accertamenti (€ 2.610.003,45) e quello degli impegni (€ 497.676,20);
- 3) Il quadro 1.1.3 (pag. 10) risulta erroneamente compilato poiché riporta le quote accantonate sul risultato di amministrazione 2015 e non gli stanziamenti;
- 4) I dati riportati nel quadro 1.2.1 "Composizione risultato di amministrazione al 31.12.2015" (pag. 12 e 13) non sono congruenti con il precedente quadro 1.2 (pag. 11), né con quanto esposto nella deliberazione del Consiglio comunale n. 188 del 16 maggio 2016 "Rendiconto di gestione esercizio 2015. Approvazione".

I dati esposti presentano le seguenti discordanze:

- a) Il "Risultato di amministrazione al 31.12.2015 (A)" è indicato nel quadro 1.2.1 in - € 56.528.661,26, e nel quadro 1.2 in € 49.746.160,20;
- b) L'ammontare degli "Accantonamenti per FCDE" è indicato nel quadro 1.2.1 in € 55.249.506,93 e nella predetta deliberazione del Consiglio comunale n. 188/2016 di approvazione del Rendiconto in € 3.239.933,30;



- c) Gli importi indicati per il "Fondo crediti dubbia esigibilità all' 01.01.2015" (€ 3.239.933,30) e per l' "Accantonamento a FCDE in competenza" (€ 52.009.573,63), risultano invertiti;
- d) Il "Totale parte vincolata" è indicato nel quadro 1.2.1 in € 4.476.158,47, mentre nella sopra richiamata deliberazione (pag. 13) è indicato in € 14.457.342,80. Inoltre la "Relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2015" (v. pag. 11) espone un importo ancora diverso, pari ad € 15.531.415,40.
- e) A seguito delle discordanze di cui ai precedenti punti a) e d), risulta errato anche il "Totale parte disponibile", indicato nel quadro 1.2.1 in - € 151.748.225,79, che peraltro non corrisponde a quanto esposto nel successivo quadro 1.2.2;
- 5) Il "fondo di cassa finale" riportato al quadro 1.2.4.1 (pag. 14) in € 4.888.279,92 non corrisponde a quello effettivo, pari ad € 583.376,37, per errata indicazione nel richiamato quadro, dei pagamenti per "rimborso prestiti a lungo termine", riportati per € 4.947.517,51 e difforni da quelli risultanti dal rendiconto 2015 approvato. Anche i dati esposti al successivo quadro 1.2.4.2 non risultano corretti;
- 6) La consistenza dei fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 e 2015 indicata pari a zero nel quadro 1.2.4.2.b (pag. 15), è discordante rispetto a quanto indicato al precedente quadro 1.2.4.2 a). E' ciò in quanto l'ammontare dei "fondi liberi" indicati coincide con l'ammontare dei fondi di cassa finali;
- 7) Relativamente alla "Evoluzione del fondo crediti di dubbia esigibilità" (quadro 1.2.7, pag. 18), si invita a riferire sulle ragioni che hanno portato all'applicazione del criterio semplificato introdotto dal D.M. 20 maggio 2015;
- 8) Il quadro 1.2.9.1 "Contributo per permessi di costruire" (pag. 20), è incompleto;
- 9) I quadri 1.2.10.2 (pag. 21) e 1.2.10.5 (pag. 22) sono incompleti in quanto non riportano le risultanze del riaccertamento ordinario al 31.12.2015;
- 10) Nel quadro 1.2.10.6 (pag. 22), per i "Residui attivi", l'importo degli "eliminati" del titolo VI indicato in € 3.400.002,16, è divergente rispetto a quanto dal risulta dal Rendiconto 2015 approvato.
Inoltre, sempre nel medesimo quadro, gli importi esposti all'ultima colonna "31/12/2015", non comprendono i residui della competenza;
- 11) Relativamente ai "Servizi conto terzi e Partite di giro" (quadro 1.2.14 e seguenti, pag. 29), si chiede di dettagliare per "Tipologia di servizi", gli accertamenti e le riscossioni, gli impegni e i pagamenti, raggruppati dall'Ente sotto la voce "Vari";
- 12) In merito al "Rapporto sulla tempestività dei pagamenti" (quadro 1.2.15, pag. 31), si chiede di relazionare in merito alla risposta negativa al quesito n. 1.2.15.1;
- 13) Relativamente alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, comma 6, lett. j, del d.lgs. n. 118/2011) che, dalla risposta al quesito 4.5.1 di pag. 40, risultava "in corso ed in fase di conclusione", si chiede di trasmettere la relativa nota informativa corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione, specificando altresì la risposta negativa fornita al punto 4.5.



In particolare, per i profili attinenti ai "fondi vincolati" (punto sub 6), per i quali i dati sembrerebbero evidenziare un utilizzo per cassa dei fondi stessi nel 2014 e nel 2015 (v. quadro 1.2.4.2.a del questionario; e per il 2015 v. pag. 12 della deliberazione del Consiglio comunale n. 188/2017 e Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria del Rendiconto 2015), si invita l'Amministrazione a chiarire se tale utilizzo vi sia stato realmente e, conseguentemente, ad apportare le corrispondenti modifiche ai dati di cui al punto 1.2.4.2.b del questionario.

Per i punti sopra evidenziati per i quali sono state rilevate discordanze e/o inesattezze nella compilazione del questionario, l'Amministrazione, oltre a fornire i dovuti chiarimenti, dovrà apportare le conseguenti modifiche nell'applicativo Siquel.

Si invita a provvedere alla trasmissione dei chiarimenti e della documentazione di cui sopra entro 10 giorni dalla ricezione della presente, attraverso la procedura SIQuEL.

Si indicano, a fini collaborativi la dott.ssa Antonella Castellani (tel. 075.5020204; indirizzo e-mail: antonella.castellani@cor-teconti.it) e la sig.ra Rossella Salustri (tel. 075.5020206; indirizzo e-mail: rossella.salustri@cor-teconti.it) incaricati dell'istruttoria.

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Beatrice Meniconi



Benedetti Roberto Attilio

Da: Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
Inviato: giovedì 16 novembre 2017 19:37
A: umbria.controllo@corteconticert.it
Oggetto: CONSEGNA: Invio Deliberazione n. 133/2017
Allegati: postacert.eml (278 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 16/11/2017 alle ore 19:37:28 (+0100) il messaggio "Invio Deliberazione n. 133/2017" proveniente da "umbria.controllo@corteconticert.it" ed indirizzato a "comune.terni@postacert.umbria.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec286.20171116193721.12685.02.1.67@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "Invio Deliberazione n. 133/2017" sent by "umbria.controllo@corteconticert.it", on 16/11/2017 at 19:37:28 (+0100) and addressed to "comune.terni@postacert.umbria.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec286.20171116193721.12685.02.1.67@pec.aruba.it